

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

ALLEGATO 1

**AVVISO**

**Emergenza COVID 19 – Misure per la ripartenza delle Marche – Modalità operative per la concessione di contributi per il settore faunistico venatorio alle Aziende Agri-Turistiche Venatorie**

Il presente avviso è finalizzato, ai sensi della L.R. 3 giugno 2020, n. 20 e della DGR n. 1237 del 5/08/2020, alla concessione di contributi per la gestione faunistica ed ambientale, per la ripartenza delle Marche a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid-19.

**1 – Risorse finanziarie assegnate**

La dotazione finanziaria complessiva è di € 35.000,00

**2 – Tipologia degli interventi e beneficiari**

La misura si applica per interventi a favore degli Aziende Agri-Turistiche Venatorie (AATV)

La misura è diretta alla concessione di contributi a favore delle Aziende Agri Turistico Venatorie della regione Marche finalizzati a sostenere le attività economiche a seguito dell’emergenza epidemiologica, quale compensazione dell’eventuale minore attività svolta e quindi dell’eventuale minore entrata economica relativa al periodo marzo – giugno 2020 rispetto a quella rilevata nello stesso periodo del 2019 e rispetto alle maggiori spese finalizzate per sostenere le maggiori spese derivanti dalle misure volte a fronteggiare l’emergenza COVID del 2020.

**Risorse finanziarie assegnate**

€ 35.000,00

**Beneficiari**

Aziende Agri-Turistico Venatorie aventi sede nel territorio della regione Marche e in possesso di apposita autorizzazione in corso di validità.

Le imprese devono essere “non in difficoltà”, ai sensi dell’articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, al 31 dicembre 2019 o trovarsi in una situazione di difficoltà successivamente al 31.12.19, a seguito dell'epidemia di COVID-19 oppure, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione UE C(2020) 4509 final del 29.06.2020 “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della COVID–19” gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell’allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio (oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione) o aiuti per la ristrutturazione (oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione).

**Spese ammissibili**

Le seguenti spese possono essere annoverate tra le maggiori spese sostenute dalle AATV a seguito dell’emergenza COVID:

* spese per l’acquisto e dei dispositivi e presidi anti COVID;
* potenziamento spese per interventi di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole,

Al fine di dimostrare le maggiori spese sostenute, le tipologie di documenti fiscali ammissibili sono:

* fatture/ricevute intestate e relativa quietanza
* scontrini intestati o saldati con pagamenti tracciabili con estratto conto di carte elettroniche e/o di assegni

Ai fini dell’attestazione delle minori entrate dovrà essere presentato, il fatturato del periodo marzo – giugno 2020 e del periodo marzo – giugno 2019 entro il 20 novembre 2020

Ai fini dell’attestazione delle maggiori spese dovrà essere presentata la rendicontazione delle stesse entro il 31/12/2020

L’ammissibilità di altra documentazione fiscalmente conforme sarà valutata dalla struttura regionale competente.

**Regime di aiuto**

Gli aiuti saranno concessi nel quadro del regime notificato dallo Stato Italiano SA.57021 (2020/N), approvato con Decisione C (2020) 3482 FINAL COVID 19 REGIME QUADRO del 21 maggio 2020 e ss.mm.ii., coerentemente con le disposizioni del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", di cui alla Decisione C(2020)1863 ss.mm.ii. Il riferimento specifico è alle misure temporanee di cui al paragrafo 3.1 “Aiuti di importo limitato”, identificato con codice CAR I–18769 – Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali – TF COVID–19 – Sezione 3.1.

Il regime approvato prevede in particolare che:

1. Le Regioni, le Province autonome, possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3 .1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell’attuale emergenza del CO VID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione.
2. L’eleggibilità della spesa sia successiva al 2 febbraio 2020.
3. Le concessioni degli aiuti avvengano non oltre il 30/06/2021, salvo diversi termini stabiliti dalla Commissione europea mentre l’erogazione antro il 31.12.2021.
4. Gli aiuti possano essere concessi alle imprese, anche in condizione di difficoltà secondo quanto previsto al precedente paragrafo “**Beneficiari”.**.
5. Gli aiuti possono essere concessi alle imprese beneficiarie di aiuto di Stato illegali non rimborsati decurtati dell’importo dovuto o non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione.
6. Gli aiuti di Stato sotto forma di sovvenzioni dirette, siano concessi nel rispetto tutte le condizioni seguenti:

* per il settore dell'agricoltura l'aiuto non superi i 100 000,00 EUR per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli; tutti i valori utilizzati siano al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
* gli aiuti concessi alle imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli non debbano essere stabiliti in base al prezzo o al volume dei prodotti immessi sul mercato;
* se un'impresa operi in diversi settori ai quali si applicano importi massimi diversi conformemente al punto 22, lettera a) e al punto 23, lettera a) del Temporary Framework della Sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato”, lo Stato membro interessato garantisce, con mezzi adeguati, quali la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che in totale non sia superato l'importo massimo possibile;

1. Gli aiuti concessi in applicazione del paragrafo 3.1 del quadro temporaneo “Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali” possono essere cumulati sia con gli aiuti di cui al paragrafo 3.2 “Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti”, sia con gli aiuti concessi in applicazione del paragrafo 3.4 “Assicurazione del credito all'esportazione a breve termine”.  Le agevolazioni concesse possono altresì essere cumulate con aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

**3 - Modalità di presentazione delle domande**

Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web istituzionali:

- sito web della Regione Marche https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi

- sito web tematico della Regione Marche:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Caccia-e-Pesca-acque-interne#Covid-19

Ciascun beneficiario interessato deve presentare richiesta di contributo alla Regione Marche, secondo un modello definito a cura della struttura regionale competente riportato in calce al presente documento e pubblicato nel sito sopra indicato, contenente anche le dichiarazioni da rendere ai sensi del DPR 445/2000.

La richiesta deve essere inviata tramite PEC all’indirizzo: **regione.marche.cacciaepesca@emarche.it**

La scadenza per la presentazione delle domande per i contributi di cui al paragrafo 2 è stabilita entro e non oltre il 20 novembre 2020.

La Regione, con successivo atto dirigenziale, ripartisce e concede il fondo disponibile e, entro 30 giorni dalla rendicontazione che deve essere prodotta antro il 31/12/2020, liquida tra i beneficiari aventi diritto.

**4 - Ammissibilità delle domande**

Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le caratteristiche di seguito indicate.

La domanda di contributo deve essere presentata:

- attraverso il modello ed entro i termini indicati al precedente paragrafo 3;

- dal legale rappresentante dei beneficiari o da un soggetto dagli stessi appositamente delegato.

Inoltre, la domanda di contributo deve essere obbligatoriamente corredata:

- della dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale dichiara:

1. che l’IBAN indicato nell’istanza è intestato al destinatario del contributo;

2. di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;

3. di non aver ricevuto, per la stessa finalità di cui al presente avviso, altri contributi da altri Servizi della Regione Marche o da altri enti pubblici analoghi;

4. di essere soggetto o meno a ritenuta d’acconto del 4%;

5. di essere in regola o meno con il rispetto degli obblighi contributivi (DURC);

6. che il soggetto richiedente è in possesso di apposita autorizzazione in corso di validità;

7. di aver avuto minori entrate economiche nel periodo marzo-giugno 2020 rispetto al periodo marzo-giungo 2019;

**8. *di aver sostenuto maggiori spese di gestione determinate dall’emergenza da Covid – 19 per un importo di ……... e di trasmettere la relativa rendicontazione entro il 31/12/2020;***

- da idonea documentazione contabile attestante le minori entrate economiche relative al periodo marzo-giugno 2020 rispetto al periodo marzo-giungo 2019 da idonea documentazione contabile nel 2020 attestante le maggiori spese di gestioni determinate dall’emergenza da Covid-19.

Nel caso in cui l’istanza di contributo sia presentata da un soggetto delegato, costui dovrà dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

* di aver ricevuto dal legale rappresentante dell’impresa destinataria del contributo e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli, la delega alla presentazione dell’istanza e le dichiarazioni sostitutive aventi il medesimo contenuto di quelle rese nell’istanza;
* di essere stato autorizzato ad accedere, per conto del richiedente, all’Anagrafe Tributaria e ad ogni altra banca dati contenente informazioni e dati del richiedente necessari e utili ai fini di cui alla presente istanza.

**5 – Motivi di esclusione**

La domanda di contributo non sarà accolta nei seguenti casi:

- se trasmessa al di fuori dei termini temporali previsti al precedente 3 - Modalità di presentazione delle domande;

- se trasmessa con modalità diverse da quella prevista al precedente 3 - Modalità di presentazione delle domande;

- se incompleta, e se non sarà integrata nei tempi indicati nella eventuale nota di richiesta di integrazione stessa

- se sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o priva di sottoscrizione.

- l’assenza della attestazione di Impresa “non in difficoltà” come richiesta con il modello di domanda oppure la verifica da parte della Regione di essere “impresa in difficoltà o comunque di essere soggetta a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale o di aver ricevuto aiuti per il salvataggio (oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione) o aiuti per la ristrutturazione (oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione)

**6 - Contribuzione regionale**

I contributi verranno assegnati con le seguenti modalità distinte in relazione alle linee di intervento.

**Interventi per Contributi a favore degli Aziende Agri Turistico Venatorie (AATV).**

Il contributo spettante sarà determinato suddividendo l’importo complessivo di € 35.000,00 in parti uguali tra le AATV della regione Marche che presenteranno relativa richiesta entro il termine e con le modalità indicate al paragrafo 3 - Modalità di presentazione delle domande.

Nella regione Marche sono autorizzate 8 AATV, considerato la suddivisione in parti uguali, l’importo teorico per ogni AATV è pari a € 4.375,00.

Ogni Azienda turistico venatoria dovrà produrre idonea documentazione contabile attestante le minori entrate economiche relative al periodo suddetto rispetto al medesimo periodo dell’anno 2019 e la documentazione contabile nel 2020 attestante le maggiori spese di gestione determinate dall’emergenza COVID.

Nel caso in cui uno o più AATV rendicontassero importi inferiori alla cifra teorica attribuita, l’importo residuo sarà ripartito proporzionalmente, rispetto alle spese, tra gli AATV che rendicontassero importi superiori alla cifra torica attribuita.

**7 - Informazioni sul procedimento amministrativo**

I termini del procedimento sono fissati in 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza per la presentazione delle domande.

La struttura regionale competente procede all’istruttoria delle domande pervenute ai fini dell’ammissibilità delle domande stesse, secondo le condizioni previste dal presente avviso.

A conclusione dell’attività istruttoria, nel caso di inammissibilità totale della domanda, la struttura regionale competente in materia provvede all’adozione del provvedimento di non ammissibilità, previa comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento della domanda ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90.

Per le domande risultate ammissibili, il Responsabile del procedimento predispone l’elenco delle domande finanziabili, determina l’ammontare del contributo concedibile in relazione al criterio di ripartizione ed alle risorse disponibili, e predispone il relativo decreto di concessione con allegato l’elenco dei beneficiari dei contributi.

La liquidazione dei contributi avverrà successivamente alla rendicontazione delle spese sostenute, tale rendicontazione dovrà essere presentata entro il 31/12/2020.

**8 – Controlli e revoche**

A seguito della liquidazione del contributo l’amministrazione regionale potrà effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni circa la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

La Regione effettuerà un controllo a campione, su almeno il 5% delle domande ammesse a beneficio, in regione del rischio e dell'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi di quanto disposto dall’art. 264 del D. L. n. 34 del 19/05/2020.

Il contributo potrà essere interamente revocato qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- le dichiarazioni rese non risultino veritiere

- rinuncia del destinatario al contributo

In tali casi la somma già erogata sarà recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati

**9 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all’interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

**Finalità del trattamento**

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento di contributi a fondo perduto, previsti dall’art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 e dalla normativa regionale.

**Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) discende da un obbligo legale. E’ necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all’istruttoria della domanda presentata.

I richiedenti, nel presentare Domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell’importo del contributo concesso.

**Base giuridica**

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è data dalla Legge regionale 3 giugno 2020 n. 20 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche”, dalla DGR n. 1237 del 05 agosto 2020 e dal Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Caccia e pesca nelle acque interne di approvazione del presente bando.

**Periodo di conservazione dei dati**

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior

termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell’Autorità giudiziaria.

**Categorie di destinatari dei dati personali**

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere

comunicati:

– a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi

dell’articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;

– ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell’Autorità Giudiziaria;

– ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l’autorità diretta del titolare o del responsabile;

– ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell’Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

**Modalità del trattamento**

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente

necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee

misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

**Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

**Responsabile del trattamento**

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per

l’attuazione della misura.

**Responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l’Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

**Diritti dell’interessato**

L’interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell’esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell’Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall’ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l’integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l’interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell’art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all’indirizzo www.garanteprivacy.

**SCHEMA DI DOMANDA**

**Marca da bollo da € 16**

Regione Marche

PF Caccia e Pesca nelle Acque Interne

Pec: [regione.marche.cacciaepesca@emarche.it](mailto:regione.marche.cacciaepesca@emarche.it)

**Emergenza COVID Misure la ripartenza delle Marche - Contributi per settore faunistico venatorio**

**- Domanda per Interventi a favore delle Aziende Agri Turistico Venatorie (AATV): –**

**c) Contributi a compensazione delle minori entrate economiche e delle maggiori spese sostenute a causa dell’emergenza da Covid-19)**

**DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO**

**Codice Fiscale Partita IVA/Codice Fiscale: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**ATC: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**INDIRIZZO E NUMERO CIVICO: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**COMUNE : \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PROV:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.A.P.:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**NUMERO TELEFONO:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**INDIRIZZO EMAIL:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**INDIRIZZO PEC:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**IBAN \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Rappresentante Legale o delegato**

**CODICE FISCALE:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ COGNOME:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ NOME:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**DATA NASCITA:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ COMUNE DI NASCITA:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PROV. :\_\_\_\_\_**

**INDIRIZZO E NUMERO CIVICO:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**COMUNE : \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_PROV:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.A.P.:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Dati di contatto**

PEC: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

EMAIL: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

RECAPITO TELEFONICO: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Fa istanza

per ottenere il contributo una tantum finalizzato a sostenere le maggiori spese derivanti dalle misure volte a fronteggiare l’emergenza da COVID-19

|  |
| --- |
| Con la presentazione dell’istanza IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, si impegna e dichiara:   * di destinare il contributo a sostegno delle attività e delle funzioni dell’ATC; * che l’IBAN indicato nell’istanza è intestato al destinatario del contributo; * di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato; * di non aver ricevuto, per la stessa finalità di cui alla DGR 1237/202, altri contributi da altri Servizi della Regione Marche o da altri enti pubblici analoghi. * *(scegliere l’opzione che ricorre)* * di NON ESSERE soggetto a ritenuta d’acconto del 4% * di ESSERE soggetto a ritenuta d’acconto del 4% * che rispetto agli obblighi contributivi (DURC) il destinatario del contributo si trova nella   seguente posizione:  *(scegliere l’opzione che ricorre)*   * regolare o non soggetta * non regolare * di inviare relazione descrittiva degli interventi/acquisti sostenuti e la documentazione fiscale e l’attestazione delle minori entrate entro il 20/11/2020. * di aver sostenuto maggiori spese di gestione determinate dall’emergenza da Covid – 19 per un importo di ……..…... e di trasmettere la relativa rendicontazione entro il 31/12/2020; |

* DICHIARAZIONE DEL DELEGATO *(da rendere nel caso in cui la domanda sia presentata da soggetto delegato)*

Il sottoscritto dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, di aver ricevuto dal legale rappresentante dell’impresa destinataria del contributo e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli, la delega alla presentazione dell’istanza e le dichiarazioni sostitutive aventi il medesimo contenuto di quelle rese nell’istanza; dichiara inoltre di essere stato autorizzato ad accedere, per conto del richiedente, all’Anagrafe Tributaria e ad ogni altra banca dati contenente informazioni e dati del richiedente necessari e utili ai fini di cui alla presente istanza.

Dichiara inoltre, di essere impresa NON IN DIFFICOLTA’ ovvero che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019 (ai sensi dell’art. 61 comma 1 del DL 34/2020), purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio (oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione) o aiuti per la ristrutturazione (oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione)

Allegati:

copia documento di identità

relazione descrittiva degli interventi/acquisti sostenuti con relativa documentazione fiscale e fatturato periodo marzo – giugno 2019 e marzo – giugno 2020.

*Elenco altri allegati*

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DEL DELEGATO DEL RICHIEDENTE